

E.4 - Autorizzazione di spesa: Legge 194/98

Capitolo 7241

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Autorizzazione di spesa
CP	8.896.240,00	CP	4.832.529,00	CP	3.452.529,00	L. n. 488/1999 L. n. 388/2000
CS	8.896.240,00	CS	4.832.529,00	CS	3.452.529,00	L. n. 166/02

Principali attività programmate per il triennio 2016-2018: L'attività è quella di finanziare le Regioni a statuto ordinario, quelle a statuto speciale e la provincia autonoma di Trento con contributi avente una rata annuale e costante (fissata in un piano riparto approvato e parte integrante di un decreto interministeriale del Ministro dei trasporti e del tesoro, sentita la conferenza unificata) al fine di permettere a quest'ultime di contrarre mutui quindicennali o altre operazioni finanziarie per provvedere alla sostituzione di autobus o di altri mezzi di trasporto terrestri, lagunari ed impianti fissi, destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre 15 anni.

Il capitolo oggetto della presente relazione e qui di seguito descritto è rientrato tra quelle voci di spesa di cui al Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla Legge n. 122 del 30.09.10 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" che all'art.14 "Patto di stabilità interno ed altre disposizioni sugli enti locali" al c. 2 ha determinato che "i trasferimenti statali a qualunque titolo spettanti alle regioni a statuto ordinario sono ridotti in misura pari a 4.000 milioni di euro annui per l'anno 2011 e 4.500 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012 da ripartire proporzionalmente secondo criteri e modalità stabiliti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze sentita la Conferenza Stato Regioni", alla luce di questa premessa il capitolo in questione ha subito, relativamente alle sole Regioni a statuto ordinario dei sensibili tagli che hanno inciso notevolmente sull'originaria ratio del finanziamento. Si evidenzia che su alcune leggi di spesa del capitolo in argomento gravano dei muti accessi dalla Regione Campania ai sensi della L. 296/06, art. 1 c. 512 i cui oneri sono a carico dello Stato e per i quali la scrivente amministrazione non può subire nel proprio bilancio nessuna tipologia di taglio al fine di evitare il pagamento dei conseguenti interessi di mora.

E.5 - Autorizzazione di spesa: Legge 472/99

Attività programmata: I Piani Urbani della mobilità (legge 472/99) unitamente ai sistemi telematici di monitoraggio e controllo della circolazione sono strumenti indispensabili per conseguire obiettivi di riduzione dei fenomeni di congestione ed inquinamento nelle aree urbane, favorendo il riequilibrio modale verso forme di trasporto sostenibili.

Risorse disponibili nel triennio: Capitolo 7413

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Autorizzazione di spesa
CP	1.777.557,00	CP	1.777.557,00	CP	1.777.557,00	L. 472/99
CS	1.777.557,00	CS	1.777.557,00	CS	1.777.557,00	

E.6 - Autorizzazione di spesa: Legge 297/78

Attività programmata: Relativamente ai servizi ferroviari ancora di competenza statale ed in particolare per la Società Subalpina di Imprese Ferroviarie SpA per la linea ferroviaria Domodossola-Confini Svizzero, e per la Gestione Governativa Circumetnea si rende necessario integrare le risorse di cui alla legge 297/78 che ha istituito un fondo denominato "Fondo Comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile delle ferrovie in concessione ed in gestione governativa" diretto a migliorare l'efficienza dei servizi di trasporto per le ferrovie.

La ripartizione delle risorse finanziarie avviene tramite un Piano Previsionale triennale predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla base degli interventi indicati dalle Aziende Ferroviarie. Per quanto attiene la stesura del Piano previsionale relativo al triennio 2016-2018 si è in attesa di ricevere le richieste da parte delle aziende beneficiarie.

Risorse disponibili nel triennio: Capitolo 7137

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Autorizzazione di spesa
CP	2.396.405,00	CP	2.389.450,00	CP	2.389.450,00	L. 297/78 Art. 10
CS	2.396.405,00	CS	2.389.450,00	CS	2.389.450,00	

E.7 - Autorizzazione di spesa: Legge 211/92, art.9

Attività programmata: Per quanto attiene il concorso dello Stato alla spesa per la realizzazione di sistemi di trasporto rapido di massa di cui all'art. 9 della legge 211/92 e successive leggi di rifinanziamento, si provvede al pagamento delle rate di mutuo concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti ed altri Istituti di credito e dei contributi a favore degli enti locali o soggetti attuatori a seguito di stipula di convenzioni.

Risorse disponibili nel triennio: Capitolo 7403

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Autorizzazione di spesa
CP	225.223.403,00	CP	219.801.959,00	CP	205.506.003,00	L. n. 211/1992 art.9
CS	225.223.403,00	CS	219.801.959,00	CS	205.506.003,00	L. n. 488/1999 L. n. 611/1996 L. n. 194/1998 L. n. 448/1998 L. n. 388/2000 L. 133/2008

E.8 - Autorizzazione di spesa: *Legge 211/92, art.10*

Attività programmata: Con riferimento alle risorse di cui all'art. 10 della *Legge n. 211/92*, sul capitolo 7404, destinato agli interventi di potenziamento ferroviario, appare necessario garantire la continuità e la regolarità dei pagamenti mediante ruoli di spesa fissa, in quanto le risorse in parola sono destinate a coprire gli interventi previsti negli Accordi di Programma ex art.15 del Dlgs 422/97 stipulati da questo Ministero con le Regioni a statuto ordinario.

Infatti, l'eventuale mancata erogazione delle risorse in parola, secondo le modalità ed i tempi previsti sia per i "ruoli" che per i mutui provocherebbe:

- l'interruzione di interventi in corso;
- interessi per ritardato pagamento per Stati di avanzamento lavori presentati ma non ancora pagati.

Risorse disponibili nel triennio: Capitolo 7404

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Autorizzazione di spesa
CP	9.054.404,00	CP	4.406.292,00	CP	0,00	L. n. 211/1992, art.10
CS	9.054.404,00	CS	4.406.292,00	CS	0,00	

E.9 - Autorizzazione di spesa: *Varie* - Realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio delle Fiere

Attività programmata:

La *legge 28 dicembre 2001, n. 448*: (LF 2002) ha previsto all'art.45, comma 3 limiti d'impegno quindicennali di un milione di euro a decorrere dal 2002, per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio della Fiera del Levante di Bari e ulteriori limiti d'impegno quindicennali di un milione di euro, a decorrere dal 2003 per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio della Fiera di Verona. I relativi accordi di programma sono stati firmati rispettivamente: con la Regione Puglia in data 18 novembre 2004 e con la Regione Veneto in data 28 novembre 2003. I lavori sono in corso. I relativi capitoli sono per la Fiera di Bari il 7407 e per la Fiera di Verona il 7406 pg 1.

La *legge n.350/2003*, (LF 2004) poi, ha previsto all'art.4, comma 180 risorse pari ad un milione di euro, a decorrere dal 2005, come limiti d'impegno per 15 anni per la realizzazione di infrastrutture per la mobilità al servizio della Fiera di Padova e della Fiera di Foggia. Per la Fiera di Foggia il relativo accordo di programma è stato stipulato il 7 dicembre 2005.. Le relative risorse sono allocate nel capitolo 7406 pg.2.

La *legge 23 dicembre 2005 n.266* (LF 2006) prevede all'art.1, comma 92 un rifinanziamento di 3 milioni di euro, quale contributo quindicennale a decorrere dall'anno 2006 (2007), per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio delle Fiere di Bari, Verona, Foggia e Padova. Con la Regione Puglia è stato firmato un accordo di programma il 20 dicembre 2007 per le Fiere di Foggia e Bari pari ad € 1.500.000,00.

Per quanto riguarda invece la Regione Veneto è stato firmato un accordo di programma in data 16 dicembre 2008, limitatamente alle disponibilità di bilancio pari ad € 1.500.000,00 per gli anni 2007 e 2008, essendo stati tagliati i fondi per il

triennio 2009-2011.

La **legge n.296/2006** (LF 2007) prevede all'art.1 comma 888 contributo quindicennale pari a 3 milioni di euro a decorrere dall'anno 2007, per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio delle Fiere di Bari, Verona, Foggia e Padova e a favore del Fondo per la mobilità al servizio delle fiere previsto dalla Legge 27 febbraio 2006 n.105. L'annualità 2007 è andata in economia, l'annualità 2008 pari a 3 milioni di euro è stata impegnata con DD n.5034. del 29/12/2009 in conto residui, sul capitolo 7415 pg 2. I fondi relativi alle annualità 2009-2013 sono stati tagliati.

La **legge n.244/2007** (LF 2008) all'art.2 comma 261 ha previsto un contributo pari a 4 milioni di euro per gli anni 2008 e 2009 per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio delle **Fiere di Bari, Verona, Foggia e Padova**. Tali risorse per l'anno 2009 sono state tagliate, e per la sola annualità 2008 (**euro 4 milioni**) sono stati rispettivamente firmati Accordi di programma: con la Regione Puglia in data 16 dicembre 2009 e con la Regione Veneto in data 21 dicembre 2009. I fondi sono stati impegnati nel dicembre 2009 e a luglio 2010 è stata pagata sia alla regione Puglia che alla regione Veneto l'anticipazione pari al 50% del finanziamento attribuito a ciascuna regione e quindi pari ad euro 1 milione a regione.

La **legge 28 gennaio 2009, n. 2**, di conversione del dl n. 185/08, ha previsto, tra l'altro, all'articolo 18, comma 4 ter, un rifinanziamento di € 5.000.000,00 per ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011 per la realizzazione degli interventi per le fiere di Verona, Padova, Foggia e Bari. Con D.M. n.1082 del 24/12/2009 è stata adottata la direttiva da parte del Ministro ed stata registrata dalla Corte dei Conti. Per l'anno 2011 non è stato disposto lo stanziamento in bilancio. L'annualità 2009 è stata impegnata sui residui nel 2010 a favore della Regione Veneto per le Fiere di Verona e Padova. L'annualità 2010 è stata impegnata limitatamente ad € 1.250.000,00 per la Fiera di Bari, mentre il progetto relativo alla Fiera di Foggia non è stata ritenuto ammissibile a finanziamento e quindi l'importo di € 3.750.000,00 è andato in economia.

La **legge n. 147 del 28.12.2013** (Legge di stabilità 2014) ha previsto uno stanziamento pari ad € 5.000.000,00 per il 2014 al fine di finanziare gli interventi per potenziare la rete infrastrutturale e per la mobilità al servizio della Fiera di Verona. Con la Regione Veneto è stato firmato un accordo di programma unificato in data 16 dicembre 2015 che comprende anche i finanziamenti stabiliti dalla legge n.147/2013. Il decreto dirigenziale n.512 del 21/12/2015, registrato dai competenti organi di controllo, all'art.1 approva tale accordo di programma e all'art. 2 autorizza l'impegno di spesa pari ad euro 5 milioni a favore della Regione Veneto per la realizzazione delle infrastrutture a servizio della fiera di Verona.

Inoltre, nel corso dell'anno 2015 sono stati firmati gli accordi di programma unificati di seguito specificati:

Interventi infrastrutturali per la mobilità nell'ambito del sistema di accessibilità ai quartieri fieristici di Padova - Accordo di programma unificato tra Regione Veneto e MIT in data 16/12/2015;

Interventi infrastrutturali per la mobilità al servizio della Fiera di Verona - Accordo di programma unificato tra Regione Veneto e MIT in data 16/12/2015;

Interventi infrastrutturali per la mobilità al servizio della Fiera del Levante di Bari - Accordo di programma unificato tra Regione Puglia e MIT in data 22/12/2015;

Interventi infrastrutturali per la mobilità al servizio della Fiera di Foggia - Accordo di programma unificato tra Regione Puglia e MIT in data 22/12/2015;

Risorse disponibili nel triennio: Leggi n. 488/01; n.350/03; n.266/05; n.296/06

Cap. 7406

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Autorizzazione di spesa
CP	3.000.000,00	CP	3.000.000,00	CP	3.000.000,00	LF. n. 488/2001
CS	3.000.000,00	CS	3.000.000,00	CS	3.000.000,00	LF. n. 350/2003

Cap. 7407

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Autorizzazione di spesa
CP	1.000.000,00	CP	0,00	CP	0,00	LF. n. 488/2001
CS	1.000.000,00	CS	0,00	CS	0,00	

Cap. 7415

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Autorizzazione di spesa
CP	4.703.999,00	CP	4.893.396,00	CP	4.893.396,00	LF. n. 266/2005 L. n. 296/2006
CS	4.703.999,00	CS	4.893.396,00	CS	4.893.396,00	

E.10 - Autorizzazione di spesa: Legge n. 366/98

Attività programmata: Con riferimento alle risorse di cui alla Legge n. 366/1998 sul capitolo 7580 destinato agli interventi di potenziamento della mobilità ciclistica, appare necessario garantire la continuità e la regolarità dei pagamenti mediante ruoli di spesa fissa in quanto le risorse in parola sono destinate a coprire gli interventi anzidetti.

L'eventuale interruzione nell'erogazione delle risorse in parola provocherebbe l'interruzione di interventi in corso.

Risorse disponibili nel triennio: Capitolo 7580

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Autorizzazione di spesa
CP	2.000.000,00	CP	2.000.000,00	CP	0,00	L. n. 366/1998
CS	2.000.000,00	CS	2.000.000,00	CS	0,00	

E.11 - Autorizzazione di spesa: DL. 69/13

Attività programmata: Si tratta di somme destinate alla realizzazione della Metropolitana di Napoli Linea 1 Tratta Centro Direzionale Capodichino.

Risorse disponibili nel triennio: Capitolo 7421

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Autorizzazione di spesa
CP	40.000.000,00	CP	33.100.000,00	CP	10.000.000	DL. 69/2013
CS	40.000.000,00	CS	33.100.000,00	CS	10.000.000	

E.12 - Autorizzazione di spesa: *Legge n. 190/2014*

Attività programmata: E' costituito il Fondo per le reti metropolitane in costruzione nelle aree metropolitane.

Risorse disponibili nel triennio: Capitolo 7423

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Autorizzazione di spesa
CP	20.000.000,00	CP	84.500.000,00	CP	32.500.000,00	L. n. 190/14
CS	20.000.000,00	CS	84.500.000,00	CS	32.500.000,00	

E.13 - Autorizzazione di spesa: *Legge n. 133/14*

Attività programmata: Sono somme assegnate alla Metropolitana di Torino e riguardano la Linea 1 tratta 3 "Collegno-Cascina Vica I fase funzionale acquisto e posa in opera del sistema VAL e per la Linea 2 Progettazione preliminare e prospezione Rebaudengo Mirafiori.

Risorse disponibili nel triennio: Capitolo 7424

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Autorizzazione di spesa
CP	48.000.000,00	CP	7.000.000,00	CP	40.000.000,00	L. n. 133/14
CS	48.000.000,00	CS	7.000.000,00	CS	40.000.000,00	

E.14 - Autorizzazione di spesa: *Legge n. 133/14*

Attività programmata: Sono state assegnate somme alla Metropolitana di Roma Linea C per la Tratta Colosseo - Piazza Venezia.

Risorse disponibili nel triennio: Capitolo 7426

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Autorizzazione di spesa
CP	10.000.000,00	CP	90.000.000,00	CP	55.000.000,00	L. n. 133/14
CS	10.000.000,00	CS	90.000.000,00	CS	55.000.000,00	

E.15 - Autorizzazione di spesa: Legge n. 133/14

Attività programmata: Sono state assegnate somme alla Metropolitana di Napoli per il completamento della Linea 1.

Risorse disponibili nel triennio: Capitolo 7427

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Autorizzazione di spesa
CP	10.000.000,00	CP	20.000.000,00	CP	60.000.000,00	L. n. 133/14
CS	10.000.000,00	CS	20.000.000,00	CS	60.000.000,00	

E.16 - Autorizzazione di spesa: Legge n. 208/15

Attività programmata: E' stato istituito il Fondo per interventi concernenti la ciclabilità cittadina, nonché la progettazione e la realizzazione di nuove ciclovie turistiche e di ciclostazioni.

Risorse disponibili nel triennio: Capitolo 7582

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Autorizzazione di spesa
CP	17.000.000,00	CP	37.000.000,00	CP	37.000.000,00	L. n. 208/15
CS	17.000.000,00	CS	37.000.000,00	CS	37.000.000,00	

E.17 - Autorizzazione di spesa: Legge n. 208/15

Attività programmata: E' stato istituito il Fondo per la progettazione e la realizzazione di itinerari turistici a piedi denominati "Cammini".

Risorse disponibili nel triennio: Capitolo 7583

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Autorizzazione di spesa
CP	1.000.000,00	CP	1.000.000,00	CP	1.000.000,00	L. n. 208/15
CS	1.000.000,00	CS	1.000.000,00	CS	1.000.000,00	

PROGRAMMA 09 - Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

F.1 - Sviluppo e sicurezza della navigazione

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Principali attività programmate per il triennio 2016-2018: La Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo si occupa anche delle attività di controllo sulle Autorità portuali, con l'obiettivo di assicurare la conformità a legge dei numerosi adempimenti relativi alla gestione amministrativa, patrimoniale e contabile di ciascuno dei detti Enti e che si determina, principalmente, nella verifica e approvazione dei bilanci, rendiconti e delle piante organiche nonché nel monitoraggio della spesa con riferimento a finanziamenti statali assentiti per la realizzazione di infrastrutture.

Si occupa, inoltre, dell'applicazione delle norme ordinarie e tariffarie relative ai servizi espletati nei porti e delle relative procedure di determinazione delle tariffe dei servizi tecnico-nautici, nonché della gestione del Sistema informativo del demanio marittimo, con l'attivazione dei collegamenti richiesti dalle Pubbliche Amministrazioni interessate e il supporto tecnico-amministrativo nell'espletamento delle funzioni relative alla gestione del demanio marittimo. Tali collegamenti consentono, in particolare, l'import nel Sistema dei dati amministrativi relativi alle concessioni demaniali rilasciate, utilizzando le funzionalità sviluppate che consentono di generare flussi di aggiornamento, contestualmente all'espletamento dell'iter amministrativo senza aggravii di costi per l'amministrazione utente (imputazione dei dati, ecc.), né supplemento di adempimenti amministrativi per i cittadini, secondo un processo che attua le direttive in materia di smaterializzazione degli atti.

Le predette attività si estrinsecano soprattutto attraverso il conseguimento dei sottoelencati obiettivi:

Proseguire la vigilanza sulla gestione amministrativa e contabile delle Autorità portuali, anche con l'effettuazione di ispezioni presso le stesse, ed il monitoraggio dei finanziamenti statali per le opere infrastrutturali nei porti

Proseguire il monitoraggio sul rispetto della normativa in materia di sicurezza del lavoro portuale

Sviluppare e gestire il Sistema informativo del demanio marittimo (SID).

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	Si
Stato avanzamento lavori	Come da programma

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale:

Attività programmata: (Cap. 1802)

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	Autorizzazione di spesa
CP	3.000.000,00	CP	3.000.000,00	3.000.000,00	LS. 208/2015 art 1 c 367
CS	3.000.000,00	CS	3.000.000,00	3.000.000,00	

Attività programmata: Manutenzione canali navigabili - Autorità portuale Venezia (Cap. 7265)

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	Autorizzazione di spesa
CP	619.519,00	CP	619.519,00	490.519,00	D.L. n. 408/1996 art. 1, c. 2
CS	619.519,00	CS	619.519,00	490.519,00	

Attività programmata: Razionalizzazione e valorizzazione ex aree ILVA Cornigliano - Autorità portuale Genova (Cap. 7267)

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	Autorizzazione di spesa
CP	2.940.000,00	CP	2.940.000,00	0	L. n. 426/1998, art. 4
CS	2.940.000,00	CS	2.940.000,00	0	

Attività programmata: Realizzazione opere portuali - Azienda Speciale Chioggia (Cap. 7273)

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	Autorizzazione di spesa
CP	805.394,00	CP	805.394,00	805.394,00	LF. n. 488/2001 art. 45 c. 1
CS	805.394,00	CS	805.394,00	805.394,00	

Attività programmata: Realizzazione opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione dei porti (Cap. 7274)

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	Autorizzazione di spesa
CP	163.904.962,00	CP	113.106.256,00	96.424.699,00	L. n. 166/2002, art. 36
CS	163.904.962,00	CS	113.106.256,00	96.424.699,00	

Attività programmata: Fondo perequativo per le Autorità portuali - contributo con finalità perequative a seguito della soppressione dei fondi per manutenzioni ordinarie e straordinarie nei porti sede di Autorità portuale (Cap. 7631)

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	Autorizzazione di spesa
CP	47.807.561,00	CP	47.807.561,00	47.807.561,00	LF. n. 296/2006
CS	47.807.561,00	CS	47.807.561,00	47.807.561,00	

Attività programmata: Realizzazione della Piastra Portuale di Taranto (Cap 7257)

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	Autorizzazione di spesa
CP	0,00	CP	0,00	0,00	L. n. 443/2001
CS	0,00	CS	0,00	0,00	

Attività programmata: Completamento porto commerciale di Gaeta (Cap 7258)

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	Autorizzazione di spesa
CP	3.676.118,00	CP	3.676.118,00	3.676.118,00	D.L. n. 40/2010
CS	3.676.118,00	CS	3.676.118,00	3.676.118,00	

Attività programmata: Sistema idroviario Padano-Veneto (Cap. 7700)

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	Autorizzazione di spesa
CP	38.174.768,00	CP	38.174.768,00	33.705.876,00	L.F. n. 413/08, 388/00; 350/03
CS	38.174.768,00	CS	38.174.768,00	33.705.876,00	

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento indicate nella Tabella E della legge di stabilità:

Autorizzazione della spesa: Completamento porto commerciale di Gaeta (Cap 7270)

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	Autorizzazione di spesa
CP	2.892.164,00	CP	30.000.000,00	55.000.000,00	LS 228/2012 art. 1 c. 186
CS	2.892.164,00	CS	30.000.000,00	55.000.000,00	

Risorse iscritte nella Tabella E: 87.892.164,00 fino al 2018, così ripartiti: 2.892.164,00 sul bilancio 2016, 30.000.000,00 sul bilancio 2017 e 55.000.000,00 sul bilancio 2018.

Previsioni grado di realizzazione: 100%

Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: Nessuna

Autorizzazione della spesa: **Completamento porto commerciale di Gaeta**
(Cap 7268)

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	Autorizzazione di spesa
CP	48.940.000,00	CP	0	0	D.L. 98/2011 art. 32 c. 1 punto 9
CS	48.940.000,00	CS	0	0	

Risorse iscritte nella Tabella E: 48.940.000 fino al 2016.

Previsioni grado di realizzazione: 100%

Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: Nessuna

Autorizzazione della spesa: **Somme da assegnare per gli accessi agli impianti portuali**
(Cap 7275)

Risorse iscritte nella Tabella E: 300.000.000,00 fino al 2019, così ripartiti: 75.000.000,00 sul bilancio 2017, 75.000.000,00 sul bilancio 2018 e 150.000.000 sul bilancio 2019.

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	Autorizzazione di spesa
CP	0	CP	75.000.000,00	75.000.000,00	LS. 190/2014 art. 1, c 153
CS	0	CS	75.000.000,00	75.000.000,00	

Previsioni grado di realizzazione: 100%

Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: Nessuna

Autorizzazione della spesa: **Spese per il miglioramento della competitività dei porti italiani ecc...** (Cap 7600)

Risorse iscritte nella Tabella E:

20.000.000,00 sul bilancio 2016, 2017 e 2018 e 120.000.000,00 sul bilancio 2019 e successivi fino al 2024

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	Autorizzazione di spesa
CP	20.000.000,00	CP	20.000.000,00	20.000.000,00	LS. 190/2014 art. 1 c. 236
CS	20.000.000,00	CS	20.000.000,00	20.000.000,00	

Previsioni grado di realizzazione: 100%

Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: Nessuna

F.2 - Settore del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Principali attività programmate per il triennio 2016-2018: La Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne procede, tra le altre attività, alla disciplina ed attuazione degli interventi concernenti l'industria navalmeccanica ed il settore armatoriale, al fine di fornire misure di sostegno all'industria cantieristica ed armatoriale ed alla ricerca applicata nel settore navale nonché alla competitività dell'industria cantieristica ed armatoriale in attuazione delle normative comunitarie (legge 522/99).

Le risorse disponibili a legislazione vigente sono relative al pagamento degli impegni assunti tramite il sistema dei ruoli di spesa fissa.

Continua l'attuazione della legge 7 marzo 2001, n. 51 concernente “ Disposizioni per la prevenzione dell'inquinamento derivante dal trasporto marittimo di idrocarburi e per il controllo del traffico marittimo”.

Trattasi di contributi in favore delle imprese armatoriali per la demolizione anticipata di navi cisterna a scafo singolo, non conformi ai più recenti standard in materia di sicurezza della navigazione e di tutela dell'ambiente.

Il programma di interventi indicato nella legge, prevedeva la stipula di contratti di finanziamento della durata di 15 anni, con pagamenti a carico dello Stato.

L'art. 2 della legge 51/2001 aveva autorizzato, a decorrere dal 2001, in limiti di impegno quindicennali, l'importo di euro 5,16 milioni. La legge di rifinanziamento n.166/2002 art. 34 co. 4, aveva autorizzato, a decorrere dal 2002, in limiti di impegno quindicennali, l'importo di euro 6,70 milioni.

Le risorse disponibili a legislazione vigente sono relative al pagamento degli impegni assunti tramite il sistema dei ruoli di spesa fissa.

Il decreto-legge 24 dicembre 1993, n. 564 convertito in legge 22 febbraio 1994, n. 132 (applicativa della VII Direttiva CEE) recante:” Provvedimenti a favore dell'industria navalmeccanica e della ricerca applicata al settore navale”, prevedeva agli artt. 3 e 4 contributi per lavori di costruzione e trasformazione navale da concedere alle imprese di costruzione navale nazionali iscritte agli albi speciali, mentre l'art. 10 della medesima legge prevedeva la concessione di un contributo alle imprese aventi i requisiti per essere proprietarie di navi italiane ai sensi degli artt. 143 e 144 del codice della navigazione per lavori di costruzione e trasformazione navale sempre che tali lavori venivano effettuati nei cantieri nazionali iscritti negli albi di cui all'art. 19 della legge 234/89 o nei cantieri dei Paesi membri della Comunità europea.

Le risorse disponibili a legislazione vigente sono relative al pagamento degli impegni assunti tramite il sistema dei ruoli di spesa fissa.

L'art. 1, comma 357 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), ha autorizzato un contributo ventennale in erogazione diretta di 5 milioni di euro, per una dotazione complessiva di 100 milioni di euro, per il finanziamento di progetti innovativi di prodotti e di processi nel campo navale a decorrere dall'esercizio 2015 che graverà sul capitolo 7604 del bilancio dello Stato.

I finanziamenti verranno concessi nella forma del contributo della spesa nei limiti della vigente normativa comunitaria sugli aiuti di Stato in materia di ricerca, sviluppo e innovazione ed in particolare di quelli previsti dal Regolamento Generale di

Esenzione (UE) n. 651/2014 della Commissione europea del 17 giugno 2014, relativamente ai costi ammissibili e alle intensità di aiuto. Detto Regolamento ha sostituito la disciplina europea degli aiuti di Stato alla costruzione navale n. 2011/C346/06, scaduta il 30 giugno 2014.

Tale aiuto, avrà come beneficiari sia le imprese comunitarie di costruzione, riparazione e trasformazione navale comunitarie iscritte negli albi speciali delle imprese navalmeccaniche di cui all'art. 19 e ss. della legge 14 giugno 1989, n. 234 che presenteranno progetti di ricerca e sviluppo, sia le imprese di navigazione di cui all'art. 265 e ss. del codice della navigazione che presenteranno progetti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione.

La Direzione Generale ha disciplinato i criteri e le modalità di attuazione del nuovo aiuto attraverso l'emanazione del decreto ministeriale n. 196 del 10 giugno 2015 e successivo decreto di modifica n. 299 del 25 agosto 2015 entrambe pubblicati in G.U. Serie generale n. 222 del 24 settembre 2015.

L'art. 2 comma 8 della legge 194/98 prevede, tra l'altro, che ai fini del miglioramento tecnico ambientale del servizio di trasporto sui laghi d'Iseo e Trasimeno, la regione Lombardia e la provincia di Perugia sono autorizzate a contrarre mutui a carico dello Stato determinati in limiti di impegno.

Sul capitolo 7710 si rimborsa il mutuo contratto dalla provincia di Perugia con la Cassa Depositi e Prestiti per i lavori di miglioramento tecnico ambientale del lago Trasimeno. Il mutuo contratto dalla regione Lombardia per il lavoro sul lago d'Iseo viene rimborsato a carico di un capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze.

Lo stanziamento sul capitolo 7710, è fissato in una disponibilità annuale di € 373.812,00.

La legge 190 del 23 dicembre 2014 (L.F. 2015) all'art. 1 comma 239 stabilisce che per assicurare i collegamenti di servizio di trasporto marittimo veloce nello Stretto di Messina, è autorizzata la spesa di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017.

Sul capitolo 7255 grava la spesa per l'esecuzione dei contratti per l'espletamento del servizio di trasporto marittimo veloce tra Messina e Reggio Calabria.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	Si (*)
Stato avanzamento lavori	Come da programma

() Si evidenzia che il contributo complessivo di 100 milioni di euro autorizzato dalla L.190/2014, art. 1, co. 357 (Cap. 7604), risulta insufficiente rispetto alle domande di contributo presentate.*

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO:

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale:

Attività programmata: Misure di sostegno all'industria cantieristica ed armatoriale ed alla ricerca applicata nel settore navale (**Cap. 7602**)

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale:

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	Autorizzazione di spesa
CP	1.209.348,00	CP	1.209.348,00	0	L. 522/1999 art. 4 c. 3
CS	1.209.348,00	CS	1.209.348,00	0	

Attività programmata: Disposizioni per la prevenzione dell'inquinamento derivante dal trasporto marittimo di idrocarburi e per il controllo del traffico marittimo (**Cap. 7609**)

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale:

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	Autorizzazione di spesa
CP	10.794.030,00	CP	10.794.030,00	3.060.484,00	L. 51/2001 art. 2 c. 1 L. 166/2002 art. 34 c. 4
CS	10.794.030,00	CS	10.794.030,00	3.060.484,00	

Attività programmata: Provvedimenti a favore dell'industria navalmeccanica e della ricerca applicata al settore navale (**Cap. 7601**)

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale:

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	Autorizzazione di spesa
CP	49.053.856,00	CP	29.222.646,00	12.236.198,00	L. 132/94 artt. 3, 4 e 10 (applicativa della VII Direttiva CEE)
CS	49.053.856,00	CS	29.222.646,00	12.236.198,00	

Attività programmata: Contributi per il miglioramento tecnico-ambientale dei servizi di trasporto pubblico sui laghi d'Iseo e Trasimeno (**Cap. 7710**)

Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale:

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	Autorizzazione di spesa
CP	373.812,00	CP	373.812,00	373.812,00	L. 194/1998 art. 2 c. 8 p. 0 ed E
CS	373.812,00	CS	373.812,00	373.812,00	

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento indicate nella Tabella E della legge di stabilità:

Attività programmata: Spese per il potenziamento del trasporto marittimo passeggeri nello Stretto di Messina (**Cap. 7255**)

Risorse iscritte nella Tabella E:

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	Autorizzazione di spesa
CP	10.000.000,00	CP	10.000.000,00	0	L. 190/2014 art. 1 c. 239
CS	10.000.000,00	CS	10.000.000,00	0	

Previsioni sul grado di realizzazione dell'opera: 88%

Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: Nessuna

Attività programmata: Contributi per progetti innovativi di prodotti e processi nell'ambito navale (**Cap. 7604**)

Risorse iscritte nella Tabella E:

Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	Autorizzazione di spesa
CP	5.000.000,00	CP	5.000.000,00	5.000.000,00	L. 190/2014 art. 1 c. 357
CS	5.000.000,00	CS	5.000.000,00	5.000.000,00	

Previsioni sul grado di realizzazione dell'opera: 100%

Proposte di rimodulazione, definanziamento o rifinanziamento: Nessuna

Ministero: INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

MISSIONE: 14 - Infrastrutture pubbliche e logistica

Programma 5 - Sistemi idrici, idraulici ed elettrici

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Principali attività programmate per il triennio 2016-2018:

Le risorse per investimento sono inserite nei capitoli di spesa **7156** “disposizioni finanziarie a favore dell’Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - EAAP” e **cap. 7280** “somme destinate al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in materia di dighe”.

Per quanto riguarda il capitolo **7156**, la legge prevede un contributo ventennale di L. 30.000.000.000 (€ 15.494.000,00) annui a favore dell’Ente autonomo acquedotto Pugliese EAAP, a decorrere dal 30 settembre 1999 e fino al 31 marzo 2019 per il risanamento economico-finanziario dell’Ente. Si tratta di contributi ventennali quale concorso dello Stato a fronte degli oneri di ammortamento, per capitale ed interessi, derivanti da mutui o altre operazioni finanziarie contratte dall’Ente Stesso.

Per quanto riguarda il capitolo **7280**, le attività programmate sono distinte in base ai diversi piani gestionali:

CAPITOLO 7280 PG 1:

- Completamento del sistema di monitoraggio delle grandi dighe :

a) Estensione della rete di monitoraggio e ampliamento del numero di parametri da acquisire

L’obiettivo primario che l’Amministrazione intende perseguire è l’introduzione, nella rete di monitoraggio, di ulteriori dighe non dotate di sistemi automatici di misura del livello di invaso, delle quali attualmente i gestori comunicano i dati relativi ai livelli di invasi con una frequenza soltanto giornaliera e con una procedura manuale.

b) Interoperabilità, potenziamento e razionalizzazione del sistema di monitoraggio

La domanda di affidabilità e di efficienza passa necessariamente attraverso lo sviluppo delle capacità del sistema di monitoraggio e degli apparati di acquisizione dati dei Gestori di comunicare e scambiare informazioni tra loro secondo standard condivisi.

Il progetto prevede il miglioramento dell’interoperabilità della rete di monitoraggio mediante la realizzazione di un’architettura di sistema aperta, basata su tecnologie e specifiche standard di mercato che sia in gradi di facilitare l’interconnessione con le unità remote di acquisizione dati eterogeni e che consenta l’estendibilità del sistema e della rete di monitoraggio in modo efficiente.

c) Reingegnerizzazione dell’architettura software e dati del sistema

L’intervento persegue l’obiettivo di rendere il sistema di monitoraggio estendibile e più facilmente integrabile con gli altri sistemi informatici della Direzione Generale, mediante la realizzazione di un’architettura integrata, con l’ulteriore vantaggio di conseguire una maggiore affidabilità e facilità d’uso del sistema stesso. Attualmente, infatti, l’architettura software del sistema risulta essere “monolitica”, poco flessibile, caratterizzata da diverse funzionalità critiche o rigide, che oggi richiedono un